



IsolGypsum PE

Prodotto composto da una lastra di gesso rivestito (spessore 12,5 mm) accoppiata ad uno strato di polietilene reticolato fisicamente (spessore 10 mm).

Da posizionare con il polietilene in aderenza alla parete esistente.

■ SPESSORE

22,5 mm circa.

■ RESISTENZA TERMICA

$R_t = 0,34 \text{ m}^2 \text{ K/W}$.

■ RESISTENZA ALLA DIFFUSIONE DEL VAPORE

$S_d = 36,1 \text{ m}$.

■ FORMATO

Lastre da 1,2 m x 3,0 m = 3,6 m².

Lastre da 1,2 m x 2,0 m = 2,4 m².

■ CONFEZIONE

Lastre da 1,2 x 3 m - Bancale da 30 lastre (pari a 108 m²).

Lastre da 1,2 x 3 m - Mezzo bancale da 15 lastre (pari a 54 m²).

Lastre da 1,2 x 2 m - Bancale da 20 lastre (pari a 48 m²).

■ ALTRE VERSIONI

Su richiesta IsolGypsum PE è disponibile anche nella versione

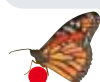
WP: con lastra di cartongesso resistente all'umidità di spessore 12,5 mm, nel formato 1,2 m x 2 m = 2,4 m², su bancale con 20 lastre (pari a 48 m²).

isolgypsum

SETTORI D'IMPIEGO: IsolGypsum PE è un prodotto studiato per il risanamento acustico di divisori verticali mediante placcaggio in aderenza alla parete esistente. Il prodotto viene montato mediante colla o tasselli, lasciando il polietilene a contatto con il divisorio. È specifico per il risanamento di pareti fredde e umide. Nella versione con cartongesso WP (resistente all'acqua e all'umidità) è specifico per le applicazioni in locali con elevato tasso di umidità quali bagni e cucine.

VOCE DI CAPITOLATO: Strato isolante costituito da una lastra di gesso rivestito (sp. 12,5 mm) accoppiata ad uno strato di polietilene espanso reticolato fisicamente (sp. 10 mm) (tipo IsolGypsum PE). Resistenza termica del prodotto pari a 0,34 m² K/W. Spessore 22,5 mm circa.

AVVERTENZE: La presente scheda tecnica non costituisce specifica e, se composta da più pagine, accertarsi di aver consultato il documento completo. Le indicazioni riportate sono frutto della nostra migliore esperienza attuale ma rimangono pur sempre indicative. Sarà cura dell'utilizzatore stabilire se il prodotto è adatto all'impiego previsto, assumendosi ogni responsabilità derivante dall'uso del prodotto stesso.



isolmant
benessere acustico e termico

by TECNASFALTI

PAG. 1/3

Via dell'Industria 12, Località Francolino 20080 Carpiano (Mi) Tel. +39 02 9885701 Fax +39 02 98855702 clienti@isolmant.it www.isolmant.it

ISTRUZIONI PER LA POSA

1) preparazione del supporto: l'incollaggio di IsolGypsum PE può essere effettuato solo su pareti che siano esenti da tracce di polveri, grassi ed umidità.

In caso di superfici molto porose, ad es. muratura a vista, sarà opportuno bagnare la superficie muraria o applicare una mano di apposito trattamento con resine a dispersione acquosa per evitare che sia sottratta acqua alla malta di gesso adesiva prima che sia iniziata la presa.

Superfici lisce, come ad es. pareti in calcestruzzo o manufatti prefabbricati ottenuti con cassero metallico, devono essere trattate con apposito fondo aggrappante a base di polvere di quarzo.

Murature intonacate con malta idraulica senza trattamento di finitura superficiale devono essere sondate per l'intera superficie al fine di individuare cavità ed eventuali zone distaccate dell'intonaco, che dovrà quindi essere rimosso e ripristinato. La superficie sarà pertanto trattata con fondo isolante o bagnata.

Pareti genericamente rivestite devono essere spogliate del rivestimento in corrispondenza dei punti di incollaggio, che deve essere garantito direttamente sulla muratura.

2) taglio delle lastre: dopo aver tracciato con esattezza la misura del taglio, si procede incidendo prima lo strato isolante; successivamente si incide il cartone del pannello e con un colpo secco si rompe la lastra (foto 1 e 2).

3) fissaggio a colla delle lastre: per fissare le lastre di IsolGypsum PE utilizzare la colla base gesso Knauf Perlifix, la quale andrà preparata secondo le proprie istruzioni d'uso. Verificare sempre, in ogni caso, che l'adesivo scelto sia idoneo all'utilizzo sul supporto al quale occorre incollare IsolGypsum PE. Knauf Perlifix può essere utilizzata su tutti i supporti in laterizio o cementizi.

Eseguire sulla lastra in senso trasversale delle strisce di colla di larghezza pari a circa 30 cm a distanza di circa 20 cm una dall'altra. Applicare su ogni striscia 4 mucchietti ("plotte") di adesivo di diametro pari a circa 10/12 cm equidistanti uno dall'altro. L'altezza dei tamponi di colla non dovrà essere superiore ai 3 cm (foto 3).

4) applicazione delle lastre: tracciare a terra e a soffitto il filo finito della superficie esterna e disporre a terra, contro la parete da rivestire, Isolmant Fascia Tagliamuro IsolGypsum (foto 4). Sul soffitto e sulle pareti adiacenti a quella da trattare posizionare Isolmant Nastro separatore utilizzando la parte adesiva verso l'angolo e avendo cura che il lato siliconato sia rivolto verso il bordo delle lastre. Appoggiare contro il muro le lastre di IsolGypsum, che si troveranno sollevate rispetto al piano del solaio. Le lastre, con le apposite forometrie, (foto 5 e 6) dovranno essere battute con leggeri colpi della mano o tramite un regolo metallico di opportuna lunghezza così da ottenere il perfetto allineamento con le tracce a pavimento e a soffitto. Accostare accuratamente i pannelli adiacenti per evitare la fuoriuscita della malta adesiva ed eliminare in tal modo ponti termici e/o acustici. Attendere la presa del collante quindi procedere alle operazioni di sigillatura e stuccatura dei giunti

5) formazione degli angoli: in corrispondenza di angoli occorre incidere la superficie della lastra rimuovendo una striscia di gesso rivestito pari allo spessore totale di IsolGypsum così da lasciare a vista il pannello isolante posto sul retro. Accostare la seconda lastra direttamente a contatto con l'isolante garantendo così la continuità dell'isolamento evitando ponti termici e acustici (foto 7).



6) stuccatura delle lastre: il nastro di armatura per giunti Isolmant Coprigiunti Nastro Microforato conferisce adeguata resistenza meccanica alla stuccatura, assorbendo le tensioni che si determinano sul giunto a causa di micro-movimenti del supporto, di urti e sollecitazioni meccaniche indotte, o per sollecitazioni di natura igrotermica. Per armare il giunto tra le lastre di Isolgypsum occorre usare il nastro in carta microforata. Distribuire uno strato abbondante e omogeneo di stucco Isolmant Stucco Giunti Rasante della linea Accessori IsolGypsum lungo il bordo delle lastre fino a raggiungere illivello della superficie della lastra (foto 8). Stendere di seguito il nastro di armatura microforato con il lato ruvido rivolto verso la lastra, centrato nel mezzo del giunto; esercitare una adeguata pressione con la spatola per togliere l'eccesso di stucco sotto e ai lati del nastro, facendo attenzione ad evitare la formazione di bolle d'aria (foto 9). Prima di procedere alla seconda e terza mano (foto 10) è opportuno assicurarsi che lo strato precedente abbia fatto presa e sia completamente asciutto, in modo che sia terminato ogni fenomeno di ritiro. Ad avvenuta asciugatura, verificare che non vi siano imperfezioni o microirregolarità lungo il giunto stuccato. Applicare quindi la seconda mano di stucco che si estenderà per una larghezza sufficiente a portare la superficie stuccata allo stesso piano della superficie cartonata. Aspettare nuovamente la completa asciugatura prima di procedere alla carteggiatura se necessaria e quindi alla terza mano di finitura, che sarà molto sottile. Rifilare l'eccedenza sporgente di Isolmant Nastro Separatore e procedere con la finitura come una normale parete in lastre di gesso rivestito.

AVVERTENZE

NON È POSSIBILE UTILIZZARE ISOLGYPSUM PE PER IL MONTAGGIO SU ORDITURA METALLICA

